



REGIO DECRETO 23 maggio 1909, che autorizza la pubblicazione nella Raccolta Ufficiale degli atti del Governo delle convenzioni per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente sistema Marconi.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 giugno 1909, n. 129)

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Ritenuto che insieme con la legge 9 luglio 1905, n. 373, la quale modifica quella del 5 aprile 1903, n. 127, per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente sistema Marconi, non furono pubblicate nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno le Convenzioni firmate il 9 gennaio 1905 e il 22 e 27 giugno 1905, annesse alla legge medesima, e la procura in data 4 gennaio 1905, facente parte integrante delle Convenzioni;

Visto che le Convenzioni e la procura suddette sono state ora ratificate con altri atti, in data 30 settembre 1908 e 20 novembre 1908, rilasciati al comm. Marconi dalle Compagnie Marconi di Londra e di America;

Riconosciuta la convenienza di pubblicare le Convenzioni, la procura e le ratifiche che alla medesima si riferiscono;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste e per i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Atto in fogli sciolti — N. 265 — Composto di pag. 18.

È autorizzata la pubblicazione nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia, delle Convenzioni firmate il 9 gennaio ed il 22 e 27 giugno 1905 riguardanti lo impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente, della procura in data 4 gennaio 1905, e delle ratifiche in data 30 settembre e 20 novembre 1908, rilasciate al comm. Marconi dalle Compagnie Marconi di Londra e di America.

Le Convenzioni e gli allegati devono considerarsi annessi alla legge 9 luglio 1905, n. 373.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.

Registrato alla Corte dei conti addì 26 maggio 1909.

Reg. 51. Atti del Governo a f. 98. A. ARMELISASSO.

Luogo del Sigillo. V. Il Guardasigilli ORLANDO.

Il comm. avv. Francesco Tedesco, ministro dei lavori pubblici ed *interim* delle poste e dei telegrafi per conto del Governo italiano ed il comm. Guglielmo Marconi per conto suo e per conto delle Compagnie concessionarie dei brevetti Marconi all'estero per telegrafia senza fili, come dall'atto di procura qui unito in copia, in data 4 gennaio 1905 ricevuto in Londra dal notaio pubblico giurato Wilmer Mattheus Harris, hanno stipulato la seguente convenzione in sostituzione di quella che porta la data del 12-16 febbraio 1903:

Art. 1.

Alle condizioni stabilite dai seguenti articoli il comm. G. Marconi per conto suo e per conto delle Compagnie concessionarie dei suoi brevetti all'estero per telegrafia senza fili, si obbliga di:

a) provvedere per prezzo corrente senza compenso per diritto di privativa per quanto riguarda il materiale fornito dalla Marconi's Wireless Telegraph C., tutto il materiale e macchinario che il Governo, in base alle indicazioni del comm. Marconi, può richiedere per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica atta a comunicare con stazioni del sistema Marconi già impiantate in Europa ed in America o da impiantarsi in qualunque parte del mondo dove tali comunicazioni saranno tecnicamente possibili, nonchè con quelle stazioni che il Governo italiano volesse impiantare nello interno del Regno e nelle sue colonie e con navi di qualunque nazionalità fornite di apparecchi Marconi;

b) comunicare al Ministero delle poste e dei telegrafi tutti i dettagli tecnici e tutte le istruzioni relative all'impianto ed all'esercizio della stazione suddetta;

c) comunicare al Ministero delle poste e dei telegrafi, consentendone l'applicazione, senza alcun compenso, tutte quelle migliorie che esso comm. Marconi ed il personale delle Compagnie concessionarie dei suoi brevetti all'estero per telegrafia senza fili apportassero in qualunque tempo, agli impianti radiotelegrafici;

d) assumere la responsabilità tecnica del regolare funzionamento della stazione per tre anni dalla entrata in esercizio della stazione.

Art. 2.

La località prescelta dal Ministero delle poste e dei telegrafi d'accordo col comm. Marconi per l'impianto della stazione è quella di Coltano presso Pisa.

I fabbricati saranno costruiti a cura del Ministero delle poste e dei telegrafi in base ai disegni stati approvati dal comm. G. Marconi.

Art. 3.

Il pagamento del materiale e del macchinario di cui alla lettera a) dell'art. 1° sarà effettuato appena detto materiale sarà stato collaudato in opera a Coltano.

Le spese d'imballaggio, trasporto, assicurazione e dogana vanno a carico del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Art. 4.

Il montamento della stazione sarà eseguito sotto la direzione del comm. Marconi da personale in maggioranza italiano di fiducia di lui. Per le spese di salario e di viaggio del personale estraneo all'Amministrazione italiana destinato dal comm. Marconi al montamento ed alla messa in funzionamento degli apparecchi, sarà dovuta la somma complessiva di lire italiane venticinquemila in conto delle quali il comm. Marconi ha riscosso la metà all'inizio dei lavori eseguiti in base alla indicata convenzione 12-16 febbraio 1903; l'altra metà gli sarà corrisposta appena compiuto il collaudo della stazione in funzionamento.

Per le spese personali di viaggio e di permanenza del comm. Marconi durante il periodo dei lavori sarà dovuta al medesimo la somma di lire italiane venticinquemila per metà pagate e per metà pagabili come sopra.

Art. 5.

La ripresa dei lavori non potrà essere protratta oltre un mese, e la stazione di Coltano dovrà essere pronta ad entrare in esercizio non oltre due anni dalla data di promulgazione della legge che modificherà quella del 5 aprile 1903.

Art. 6.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi si riserva il diritto di far assistere i suoi funzionari incaricati dei servizi radiotelegrafici non solo alla fabbricazione e preparazione di tutto il materiale fornito dalle Compagnie concessionarie dei brevetti Marconi all'estero, per telegrafia senza fili, ma anche al relativo montamento in Italia.

Art. 7.

L'esercizio della stazione sarà affidato a personale governativo nominato dal Ministero delle poste e dei telegrafi, dopo avere sentito il parere del comm. Marconi, e sarà disimpegnato in base ad una speciale convenzione per garantire la regolarità del servizio internazionale con quelle stazioni marconiane terrestri, che potranno essere di mano in mano adibite alle comunicazioni considerate dalla presente convenzione, nonchè con le navi di qualunque nazionalità fornite di apparecchi Marconi.

Nella detta convenzione speciale saranno pure stabilite le tariffe e norme di contabilità.

Art. 8.

Il R. Governo s'impegna di non usare per scopi commerciali durante dodici anni dalla data della presente convenzione, che gli ap-

parecchi del sistema Marconi; di non dare comunicazioni relative a dettagli tecnici se non alle persone direttamente incaricate del servizio radiotelegrafico dello Stato.

Per lo stesso periodo di tempo la stazione italiana accetterà le comunicazioni dalle sole stazioni di terra e dalle sole navi di qualunque nazionalità munite di apparecchi Marconi, salvo le varianti che potessero risultare necessarie o convenienti in seguito ad accordi internazionali accettati dal Governo italiano e dal comm. Marconi.

Il R. Governo si riserva però la facoltà di far corrispondere la stazione italiana colle navi da guerra di altre nazioni quand'anche non munite di apparecchi Marconi.

Art. 9.

Il R. Governo e le Compagnie concessionarie dei brevetti Marconi all'estero per telegrafia senza fili assumono con la presente reciproco impegno di far proseguire sino a destinazione i telegrammi in arrivo nelle loro stazioni sotto l'osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore nei vari Stati per i telegrammi transitanti per le ordinarie vie telegrafiche.

Art. 10.

Per l'esecuzione della presente convenzione il comm. Marconi elegge il suo domicilio in Roma presso il Ministero delle poste e dei telegrafi.

Le contestazioni che potessero sorgere relativamente all'applicazione della presente convenzione saranno in ogni caso decise da tre arbitri, scelti uno dal Ministero delle poste e dei telegrafi, uno dal comm. Marconi ed il terzo di accordo o in mancanza dal presidente del tribunale di Roma.

Art. 11.

La presente convenzione stipulata nell'interesse dello Stato sarà esente da ogni tassa di registro e bollo.

Essa avrà effetto dopo approvata la legge che modificherà quella del 5 aprile del 1903, n. 127.

Roma, addì 9 gennaio 1905.

Francesco Tedesco.

Guglielmo Marconi.

Il comm. avv. Gismondo Morelli-Gualtierotti, ministro delle poste e dei telegrafi, per conto del Governo italiano, ed il comm. Guglielmo Marconi per conto suo e delle Compagnie concessionarie dei brevetti Marconi all'estero per telegrafia senza fili come dall'atto di procura, qui unito in copia, in data 4 gennaio 1905, rice-

vuto in Londra dal notaio pubblico Wilmer Matthews Harris, in aggiunta e a parziale modifica della convenzione 9 gennaio 1905, firmata dal comm. Francesco Tedesco per conto del Governo italiano e dal predetto comm. Marconi, convengono quanto segue:

Il Governo italiano avrà facoltà di applicare in qualunque tempo per scopi commerciali i perfezionamenti e le migliorie, che fossero introdotte nel sistema o negli apparecchi Marconi oltre che per opera dello stesso comm. Marconi o del personale delle Compagnie concessionarie dei suoi brevetti all'estero, anche per opera di altri purchè si tratti di migliorie e perfezionamenti dei quali sia tecnicamente riconosciuta l'importanza e l'efficienza, fermi rimanendo gli obblighi del Governo italiano sanciti dall'art. 8 e dagli altri articoli della convenzione 9 gennaio 1905.

Tali obblighi si riferiscono al sistema Marconi in quanto esso è sistema di telegrafia senza fili basato sull'applicazione delle onde ed oscillazioni elettriche.

Roma, il 27 giugno 1905.

G. Morelli-Guallierotti.

Londra, il 22 giugno 1905.

Guglielmo Marconi.

I Joseph Phillips Crawley of the City of London Notary Public by Royal Authority duly admitted and sworn do hereby certify the genuineness of the signature Henry Wallen, subscribed to the Certificate at foot of the annexed copy marked « A » in verification thereof such signature having been this day duly subscribed in my presence by Henry William Allen Esquire, Secretary of Marconi's Wireless Telegraph Company Limited therein named I further certify that I this day attended at the registered offices in London of the said Company whereupon the Committee Minute Book and the minute Book of the Board of Directors of the said Company were produced unto me and I thereupon carefully collated and examined the annexed copy Resolutions marked « B » and « C » with the respective original entries thereof made and now appearing in the said books and found the same to agree thereurth.

Whereof an Act being required I have granted these Presents under my Notarial Firm and Seal to serve and avail when and where need may require.

London, the Ninth day of February in the Year of our Lord One thousand nine hundred and nine.

In testimonium veritatis

J. Phillips Crawley
Not. Pub.

N. 107, diritti L. it. 10, cent. 71.

Visto, al Consolato di S. M. il Re d'Italia.

Ramo per legalizzazione della firma del sig. Joseph Phillips Crawley,
notaio pubblico giurato di questa città.

Londra, 10 febbraio 1909.

Il R. console
O. Faà di Bruno.

Ministero degli affari esteri.

Si attesta l'autenticità della firma del sig. Faà di Bruno.

Roma, 16 febbraio 1909.

D'ordine del ministro
F. De Gregori.

Registrato a Roma, il 27 aprile 1909, al reg. 285, n. 37,648 atti
privati; esatte L. 7 e cent. 32.

Il ricevitore
(firma illeggibile).

Know all men by these presents that Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited and The Marconi International Marine Communication Company, Limited, both of which Companies are Companies duly incorporated in and according to the law of England and have their respective Registered Offices at Number eighteen Finch Lane in the City of London and are hereinafter called «the Companies» hereby and each of them for itself doth hereby appoint comm. Guglielmo Marconi to be the lawful Attorney on behalf of and in the name of the Companies.

1. To enter into and carry on negotiations with the Government of His Majesty the King of Italy for the establishment of a Marconi high-power Wireless Telegraph Station in Italy.

2. To arrange terms and conditions on which the Companies shall provide for the exchange of communications by Wireless Telegraphy between the said proposed station in Italy and stations on land and on Vessels owned or controlled by the Companies or either of them or by the licensees or assigns of the Companies or either of them.

3. To enter into, sign, seal, execute and deliver all such deeds agreements and writings as may be necessary for carrying into effect such negotiations and arrangements as aforesaid, and each of the Companies doth hereby agree to ratify and confirm all acts and things lawfully done on its behalf by its said Attorney under this Power.

In Witness whereof the Companies have caused their respective Common Seals to be hereto affixed this fourth day of January One thousand nine hundred and five.

The Common Seal of Marconi's Wireless Telegraph Company Limited was hereto affixed in the presence of

(S.) *Henry S. Saunders,*

(S.) *Albert Ochs,* directors, *L. S.*

(S.) *Henry W. Allen,* secretary.

The Common Seal of The Marconi International Marine Communication Company, Limited was hereto affixed in the presence of.

(S.) *Henry S. Saunders*, directors, *L. S.*

(S.) *Albert Ochs*.

(S.) *Henry W. Allen*, secretary.

Wit. H. J. Smith

R. D. Saw,

Wilmer M. Harris

Not. Pub.

Stamp.

One Shilling.

Je Soussigné Notaire royal et public à Londres, certifie véritables les signatures de MM. Henry Spearman Saunders et Albert Lionel Ochs deux des Administrateurs et de M. Henry William Allen secrétaire de la Société dite Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited, et le sceau de la dite Société, apposés aujourd'hui en ma présence et en présence des témoins instrumentaires au pied de l'acte ci annexé. En même temps je certifie véritables les signatures de MM. Henry Spearman Saunders et Albert Lionel Ochs deux des Administrateurs et de M. Henry William Allen secrétaire de la Société dite The Marconi International Marine Communication Company, Limited et le sceau de la dite Société apposés aujourd'hui en ma présence et en présence des témoins instrumentaires au pied du dit acte.

Londres, 4 janvier 1905.

Quod attestu

(S) *Wilmer M. Harris*

Not. Pub.

(L. S.)

(Legalised by Italian Consulate)

I hereby certify that the Document on the other side hereof is a true copy of the Original Power of Attorney granted by Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited and The Marconi International Marine Communication Company, Limited to Commendatore Guglielmo Marconi on the 4th January 1905, and which original Power of Attorney is referred to in the copy Minutes hereunto annexed marked respectively « B » and « C » and that the foregoing Certificate is a true copy of the original Notarial Certificate attesting the due execution of the said Original Power of Attorney.

Henry W. Allen

Secretary.

MARCONI'S WIRELESS TELEGRAPH COMPANY LIMITED

*Copy of minute passed at committee meeting held on
4th January 1905*

The following documents were signed and sealed in the presence of Mr. A. L. Ochs, Mr. Henry S. Saunders and the Secretary, viz.

a. Application for British Patents for Improvements in apparatus for controlling telegraphic recorders and other instruments, in the names of the Company and E. Priddle.

b. Letter authorising communications relating to the foregoing application to be addressed to Carpmael et Co.

c. Power of Attorney from the Company to Mr. G. Marconi to enter into an agreement with the Italian Government for the establishment of a High Power Station in Italy.

(S) A. L. Ochs.

(S) Henry S. Saunders.

MARCONI'S WIRELESS TELEGRAPH COMPANY, LIMITED

Copy of a minute passed at a meeting of the board of directors

Friday 27th January 1905

(Committee-minutes).

Minutes of committee meetings held on the 20th and 30th December 1904 and on the 4th, 10th, 20th, 25th and 26th January 1905 respectively, were submitted and approved.

(S) C. B. Euan-Smith (Chairman).

Traduzione legale.

A.

Sappiano tutti con le presenti che la Società anonima Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited, e la Società anonima The Marconi International Marine Communication Company, Limited, le quali sono entrambe debitamente costituite in Inghilterra e secondo la legge d'Inghilterra, ed hanno i loro rispettivi uffici registrati al numero 18 della Finch Lane nella città di Londra, e saranno chiamate in appresso « Le Società », nominano ciascuna per se stessa il comm. Guglielmo Marconi loro regolare procuratore, dandogli facoltà di per loro ed in loro nome.

1° iniziare e condurre trattative col Governo di S. M. il Re d'Italia per l'impianto di una stazione di telegrafia senza filo ad alta potenza in Italia;

2° stabilire termini e condizioni alle quali le Società provvederanno allo scambio di comunicazioni telegrafiche senza fili tra la detta progettata stazione in Italia, e stazioni a terra o su bastimenti appartenenti o controllati dalle Società o da una di esse o da concessionarie o cessionarie delle Società o di una di esse;

3° iniziare, firmare, sigillare, eseguire e rilasciare qualunque atto, contratto e scritto necessario per porre in effetto tali trattative sopradette, e ciascuna delle due Società dichiara rati e grati e conferma tutti gli atti e passi legalmente fatti per essa dal detto suo procuratore entro i limiti della presente procura.

In fede di che le dette Società hanno fatto apporre i loro rispettivi sigilli sociali al presente atto oggi il giorno 4 gennaio 1905.

Il sigillo sociale della Marconi's Wireless Telegraph Company Limited venne qui apposto nella presenza di:

K. Henry S. Saunders — *Albert Ochs*, amministratori delegati.

(*L. S.*) *Henry W. Allen*, segretario.

Il sigillo sociale della Marconi International Marine Communication Company, Limited venne qui apposto nella presenza di:

Henry S. Saunders — *Albert Ochs*, amministratori delegati.

Henry W. Allen, segretario.

Testi: *H. J. Smith* — *R. D. Saw.* *Wilmer M. Harris* (Notaio pubb.)

Marca da bollo di 1 scellino.

Je soussigné notaire royal et public à Londres, certifie véritables les signatures de MM. Henry Spearman Saunders et Albert Lionel Ochs deux des administrateur et de M. Henry William Allen, secrétaire de la Société dite Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited et le sceau de la dite Société, apposés aujourd'hui en ma présence et en présence des témoins instrumentaires au pied de l'acte ci annexé. En même temps je certifie véritables les signatures de MM. Henry Spearman Saunders et Albert Lionel Ochs deux des administrateurs et de M. Henry William Allen secrétaire de la Société dite The Marconi International Marine Communication Company Limited et le sceau de la dite Société apposés aujourd'hui en ma présence et en présence des témoins instrumentaires au pied du dit acte.

Londres, 4 janvier 1905.

Quod attestu.

Wilmer M. Harris.

(*L. S.*) notaio pubblico.

Legalizzato dal Consolato italiano.

Certifico con le presenti che il documento qui contro è una copia conforme all'originale procura rilasciata dalla Società An. Marconi's Wireless Telegraph Company Limited e dalla Società An. The Mar-

coni International Marine Communication Company Limited al comm. Guglielmo Marconi il 4 gennaio 1905 menzionata nelle copie di verbali qui annesse e marcate rispettivamente « B » e « C » e che la precedente attestazione è una copia conforme alla originale attestazione notarile attestante la debita esecuzione della detta procura generale.

Henry W. Allen, segretario.

B.

Società anonima Marconi's Wireless Telegraph Company Limited
Copia del verbale della seduta di Comitato tenuta il 4 gennaio 1905.

Vennero firmati e sigillati nella presenza del signor A. L. Ochs, del signor Henry S. Saunders e del segretario i seguenti documenti:

a) domanda di brevetto in Inghilterra per perfezionamenti negli apparecchi per regolare registratori telegrafici ed altri strumenti nei nomi della Società e del signor E. Priddle;

b) lettera che autorizza a fare comunicazioni relative alla suddetta domanda di brevetto, da indirizzarsi alla ditta Carmichael e C.;

c) procura rilasciata dalla Società al signor G. Marconi per fare una convenzione col Governo d'Italia per l'impianto di una stazione ad alta potenza in Italia.

A. L. Ochs.

Henry S. Saunders.

C.

Stà An. Marconi's Wireless Telegraph Company Ltd. Copia del verbale di seduta della adunanza del Consiglio di amministrazione in data di venerdì 27 gennaio 1905.

Verbali di seduta.

Vennero presentati ed approvati i verbali di sedute di Comitato tenute il 20 e il 30 dicembre 1904 e il 4, 10, 20, 25 e 26 gennaio 1905, rispettivamente.

C. B. Euan Smith, presidente.

Io Joseph Phillips Crawley della città di Londra notaio pubblico nominato con R. decreto debitamente ammesso e giurato, certifico con le presenti l'autenticità della firma « Henry W. Allen » apposta all'attestazione sotto l'annessa copia marcata « A » per autenticazione della medesima, tale firma essendo stata posta oggi regolarmente davanti a me dal sig. Henry William Allen, segretario della Società anonima Marconi's Wireless Telegraph Company Limited, ivi nominata, e certifico inoltre che mi sono recato oggi agli uffici registrati di Londra della detta Società e che mi vennero esibiti il libro dei verbali di seduta dei Comitati e il libro dei verbali di se-

duta del Consiglio di amministrazione della detta Società e che ho accuratamente esaminata e collazionata l'annessa copia delle deliberazioni marcate « B » e « C » con i rispettivi originali registrati in tali libri ed ivi figuranti, e le ho trovate conformi a questi originali.

Di ciò essendo richiesto atto, ho rilasciato le presenti sotto la mia firma e sigillo di notaio da servire e valere quando e dove possa occorrere.

Londra, li 9 febbraio dell'anno del Signore millenovecentonove.

In testimonium veritatis.

J. Phillips Crawley, notaio pubblico (L. S.).

N. 107 diritto lire it. 10, art. 71.

Visto al consolato di S. M. il Re d'Italia.

Buono per legalizzazione della firma del sig. Joseph Phillips Crawley notaio pubblico giurato di questa città.

Londra, il dieci febbraio millenovecentonove.

Per il R. console generale

Faà Di Bruno (L. S.).

Ministero degli affari esteri.

Si attesta l'autenticità della firma del sig. Faà Di Bruno.

Roma, il 16 febbraio 1909.

D'ordine del ministro

F. De Gregorio (L. S.).

Io sottoscritto perito traduttore giurato presso la R. Corte di appello di questa capitale certifico l'autenticità della precedente traduzione da me fatta dal corrispondente originale inglese legalizzato dal R. consolato d'Italia a Londra, sotto il numero 107 in data del 10 febbraio 1909, e vidimato al R. Ministero degli affari esteri.

In fede.

Roma, il 15 aprile 1909.

Eugenio Vincenzo Giordani, perito traduttore, R. Corte di appello di Roma.

Visto per copia conforme.

Roma, addì 11 maggio 1909.

L'ispettore reggente la divisione III

F. Mirabelli.

Repertorio n. 5777.

Esibita di atto di nomina ad amministratore delegato

Regnando Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

L'anno millenovecentotto, il giorno otto del mese di ottobre, in Roma, nel mio ufficio.

Innanzi di me dott. Felice Rossetti, R. notaro residente in Roma, con ufficio in piazza Venezia n. 11, p. 2°, iscritto al Consiglio notarile di questo distretto, assistito dai sigg. Francesco Primangeli fu Giuseppe, nato a Collebaecaro, domiciliato in Roma, via Salara Vecchia n. 11, e David Ledi fu Francesco, nato a Mogliano, domiciliato in Roma, via Pompeo Magno n. 78, testimoni noti ed idonei.

E comparso:

L'ill.mo signor marchese Luigi Solari fu Girolamo, nato a Torino, domiciliato in Roma, Corso Vittorio Emanuele n. 323, maggiore di età, da me notaro conosciuto.

Il quale mi ha esibito, per essere conservato fra i miei rogiti:

Un atto originale in data 30 settembre 1908, riconosciuto dal signor Courtney Walker, notaro pubblico a Londra, col quale la Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited, domiciliata a Watergate House York Buildings, Adelchi London, W. C. Inghilterra, ha nominato come direttore gerente (amministratore delegato) della Compagnia il signor comm. Guglielmo Marconi.

In detto atto vi è stata applicata marca da bollo da lire una ed annullata il 7 ottobre 1908 con timbro calendario, dall'ufficio del bollo straordinario di Roma, e vidinata lo stesso giorno dal Ministero degli affari esteri.

Aderendo alla richiesta del signor marchese Solari, ho preso in consegna il detto atto che allego al presente atto sotto la lettera « A » a ciò ne formi parte integrante.

Di tutto ciò richiesto, io notaro ho redatto questo atto, di cui ho dato lettura unitamente all'inserito, al signor comparente, presenti i suindicati testimoni, e quegli, da me richiesto, ha dichiarato che tutto è conforme alla sua volontà.

Atto fatto in Roma, ove sopra, scritto da persona di mia fiducia, sottoscritto dal signor comparente, dai testimoni e da me notaro.

Consta di un foglio scritto in due pagine e mezza.

Luigi Solari.

David Ledi, teste.

Francesco Primangeli, teste.

Felice dott. Rossetti, notaio.

Registrato a Roma li 16 ottobre 1908, al n. 2471 del reg. 289, atti pubblici.

Esatte lire sette e centesimi venti (L. 7.20).

Il ricevitore reggente, *Pantanelli*.

Allegato lettera A.

Sappiano tutti a mezzo della presente che Marconi's Wireless, Telegraph Company, Limited, domiciliata a Watergate House Yorck Buildings, Adelphi, London, W. C. Inghilterra, nomina e costituisce per mezzo del presente come direttore gerente (amministratore delegato) della Compagnia il comm. Guglielmo Marconi vero e legale agente e procuratore per essa ed in di lei conto ad intavolare, definire, condurre a termine, completare con il Governo italiano tutte quelle negoziazioni, quei contratti e quelle altre transazioni e questioni che o siano connesse con gl'interessi della Compagnia o con gli affari in corso nei quali la Compagnia è o può essere interessata, modificare le convenzioni, i contratti e le transazioni stesse qualunque sia la forma con cui siano state, e saranno approvate dal Governo italiano e in generale agire e rappresentare la Compagnia stessa nelle questioni suddette e firmare, apporre il sigillo, eseguire e fare tutti quegli atti legali e tutto ciò che sarà necessario per quanto sopra è detto. La Compagnia autorizza inoltre il comm. Guglielmo Marconi a riscuotere tutte le somme che il Governo italiano, od altri in forza delle convenzioni, contratti e transazioni sopra menzionate fossero tenuti a corrispondere alla Compagnia stessa ed a nominare un sostituto o dei sostituti per tutti o per qualche uno di quegli scopi di cui sopra e, a suo piacimento, di revocare tali nomine e nominare a loro posto un altro o degli altri.

La Compagnia autorizza, ratifica e conferma tutto ciò che il detto Guglielmo Marconi o il suo o i suoi sostituti hanno fatto, fanno o faranno fare in virtù di quanto qui sopra è detto.

In fede di che la Compagnia ha fatto qui sotto applicare il suo sigillo oggi 30 settembre 1908. E si sono firmati i signori Henry Spearman Saunders e Samuel Flood-Page, direttore e Henry William Allen, segretario, aventi la piena e legale rappresentanza della Compagnia Marconi's Wireless, Telegraph, Cy Ltd.

S. Flood-Page, Henry S. Saunders.

Henry William Allen - Secretary.

Io Eduim Courteney Walker notaio nella città di Londra certifico vere ed autografe le firme dei signori Henry Spearman Saunders figlio di Frederick Saunders, nato a Colombo Ceylon, domiciliato a Londra; Samuel Flood-Page figlio di Samuel Flood-Page nato a Maughidd Isle of Man domiciliato a London, consiglieri d'Amministrazione della Compagnia anonima di telegrafia senza fili Marconi, e del sig. Henry William Allen figlio di William Allen nato a London, domiciliato a London, segretario della Compagnia stessa, da me notaio personalmente conosciuti e nelle espresse qualità quali

legali e validamente rappresentanti la detta Compagnia a norma dello statuto, e di cui facevo fede, per avere essi signori consiglieri e segretario scritta la loro firma in calce alla procura che precede, alla mia presenza e dei sottoscritti testimoni che con me si firmano.

Londra, 30 settembre 1908.

Testimoni (firme illeggibili).

Notaro Quodvide - *E. Courteney Walker*, notaro pubblico.

N. 706, diritto lire it. 10, art. 71.

Visto al consolato di S. M. il Re d'Italia.

Buono per legalizzazione della firma del sig. E. Courteney Walker, notaio pubblico giurato di questa città.

Londra, due ottobre millenovecentotto.

Il vice console *P. Righetti*.

Ministero degli affari esteri.

Si attesta l'autenticità della firma del sig. Righetti.

Roma, 7 ottobre 1908.

D'ordine del ministro

De Gregorio.

Per copia conforme all'originale si rilascia al signor marchese Luigi Solari.

Roma, li 16 ottobre 1908.

Felice dott. Rossetti, notaro.

Repertorio n. 52,821.

Deposito di documento fatto dal sig. Riccardo Prudenzi

—

Regnando Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

L'anno millenovecentonove, il giorno ventisette gennaio in Roma, innanzi a me dottore Umberto Serafini R. notaro in Roma, con studio in via Due Macelli, n. 79, iscritto al Consiglio notarile di questo distretto, assistito dai sottoscritti testimoni,

si è costituito

Il sig. Riccardo Prudenzi del vivo Alessandro, nato a Montopoli Sabina, domiciliato in Roma, via Giulia, n. 66, possidente a me cognito, il quale dichiara affinché sia conservato fra i miei rogiti, di depositare, sì come deposita, un documento autenticato dal sig. Edward y Magoffen, notaio della città di New York, Stati Uniti d'America, domiciliato a the City of New York, documento contenuto in tre mezzi fogli, scritto nella massima parte a macchina; ed in un foglietto a stampa, portante la vidimazione della firma del notaio suddetto, portante la data del venti novembre millenovecentotto,

consistente, come apparisce, in una procura ad agire, fatta dalla Compagnia Marconi Wireless Telegraph Company of America, con sede nella città di New York, agli Stati Uniti di America, al n. 27 William Street, con la quale la detta Compagnia ha costituito e nominato come direttore gerente (amministratore delegato) della Compagnia, vero e legale agente e procuratore, il commendator Guglielmo Marconi per rappresentare la Compagnia stessa in Italia; documento che legalizzato al consolato d'Italia in New York il venti novembre millenovecentotto, da quel vice console signor Gentile, autenticata questa firma al Ministero degli affari esteri il ventinove dicembre millenovecento, dopo essere stato bollato in cadauno dei tre mezzi fogli, e foglietto unito, con marca da centesimi cinquanta, annullata all'ufficio del bollo straordinario di Roma il giorno tre dicembre millenovecentotto allego al presente atto sotto la lett. « A » con dichiarazione che in ciascuno dei tre mezzi foglietti e nel foglietto a stampa suddetti esiste la firma, a quanto apparisce, del notaio Magoffen.

Il signor Comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato documento dichiarando di avere del medesimo esatta conoscenza.

Atto fatto in Roma, e letto da me notaro al signor comparente nel sopra indicato mio studio, quivi presenti i signori Alfredo Barone fu Carlo Alfonso, nato in Napoli, domiciliato in Roma, via Alessandria, n. 129, proprietario, e Lodovico Serafini di Luigi, nato a Palombara Sabina, domiciliato in Roma, in via Cremona, n. 18, impiegato, testimoni che si firmano con me notaio e lo stesso signor comparente il quale da me interpellato ha dichiarato che il presente atto contenuto in un foglio, scritto in circa tre pagine da persona di mia fiducia è conforme alla sua volontà.

Riccardo Prudenzi.

Alfredo Barone, teste.

Lodovico Serafini, teste.

Dott. Umberto Serafini, R. notaio.

Registrato a Roma li 2 febbraio 1909 al n. 5166 del registro 292, atti pubblici. Esatte lire sette e centesimi trentadue (L. 7.32).

Il ricevitore reggente

Pantanelli.

Tenore del documento, a lettera A.

Sappiano tutti a mezzo della presente che la Marconi Wireless Telegraph Company of America, con sede nella città di New York agli Stati Uniti di America, al n. 27 William Street, nomina e costituisce per mezzo della presente come direttore gerente (amministratore delegato) della Compagnia il commendator Guglielmo Marconi, vero e legale agente e procuratore, per essa ed in di lei conto, ad intavolare, definire, condurre a termine, completare col Governo

italiano tutte quelle negoziazioni, quei contratti e quelle altre transazioni e questioni che o siano connesse con gl'interessi della Compagnia o con gli affari in corso, nei quali la Compagnia è, o può essere, interessata, modificare le convenzioni, i contratti e le transazioni stesse, qualunque sia la forma, sieno state o saranno approvate dal Governo italiano, ed in generale agire e rappresentare la Compagnia stessa nelle questioni suddette, e firmare, apporre il sigillo, eseguire e fare eseguire tutti quegli atti legali e tutto ciò che sarà necessario per quanto sopra è detto. La Compagnia autorizza inoltre il comm. Guglielmo Marconi, a riscuotere tutte le somme che il Governo italiano od altri, in forza delle convenzioni, contratti e transazioni sopra menzionate, fossero tenuti a corrispondere alla Compagnia stessa, ed a nominare un sostituto o dei sostituti per tutti o per qualcuno di quegli scopi di cui sopra, e a suo piacere, di revocare tali nomine, e nominare a loro posto un altro od altri; la Compagnia autorizza, ratifica e conferma tutto ciò che il comm. Guglielmo Marconi, e il suo o i suoi sostituti, hanno fatto, e faranno fare in virtù di quanto qui sopra è detto.

In fede di che la Compagnia ha fatto qui sotto applicare il suo sigillo oggi 20th d'emp of novembre 1908. *Marconi Wireless Telegraph Co, of America*:

E si sono firmati i signori:

John y Greigs.

John y Greigs, pres.

Georg y Campbell.

Georg y Campbell, director.

John Battenley.

John Battenley, v. pres., v. director.

J. Bollemlus.

J. Bollemlus, secretary.

Edward y Magoffen, notar public, New-York.

Io Edward y Magoffen, notaio della città di New-York, Stati Uniti di America, domiciliato a the City of New-York.

Certifico

vere ed autografe le firme dei signori:

John y Greigs, presidente di Marconi Wireless Telegraph Co, of America, domiciliato a Patterson, Rio Jusul;

Georg y Campbell, director di Marconi Wireless Telegraph Co, of America, nato a West Irinstend, Sussax, England domiciliato a New-York City.

John Battenley, v. president, v. director di Marconi Wireless Telegraph Co, of America, nato a Belfast Ireland, domiciliato a New-York City, della Compagnia Marconi Wireless Telegraph Co, of America, e del signor J. Bollemlus, figlio di William Bollemlus, nato a Belfast Ireland, domiciliato a New-York City, segretario della Compagnia stessa da me notaro personalmente conosciuti, e nelle espresse qualità legali, e validamente rappresentanti la detta Compagnia, a

norma dello statuto di cui facevo fede per avere essi signori scritta la loro firma in calce alla procura che precede, alla mia presenza e dei sottoscritti testimoni, che con me si firmano.

Testimone, *David Sarnoff*.

Testimone, *Stavoly St. Jallisan*.

Edward y Magoffen, notaio public. New-York Ci.

State of New-York } Form 2
County of New-York } ss.

I Peter J. Dooling Clerk of the County of New-York, and als Clerk of the Supreme Court for the said County, the same being a Court of Record Do Hereby Certify, That

Edward y Magoffen

before Whom the annexed deposition was taken, was, at the time of taking the same, a Notary Public of New-York, dwelling in Said County duly appointend and sworn, an autorized to administer oaths to be used in any Court in Said State, and for general purposes; that I am well acquaintend with the handwritting, of Said Notary and that his signature thereto is genuine as I verily belive.

In Testimony Whereof, I have herunto set my hand and affixed the seal of the said Court and County, the 20 day of novembre 1908.

Pet. J. Dooling-Clerk.

Visto al consolato d'Italia in Nuova York, per la legalizzazione della firma del sig. P. J. Dooling, cancelliere a Nuova York, 20 novembre 1908.

Il R. vice console, G. Gentile — Per.ne, n. 20,602, diritti L. 10, art. 75.

Ministero degli affari esteri.

Si attesta l'autenticità della firma del signor Gentile.

Roma, 29 dicembre 1908.

D'ordine del ministro

F. de Gregorio.

Per copia conforme al suo originale, munito delle firme prescritte dalla legge, col quale collazionato concorda.

Roma, li 4 febbraio 1909.

Dott. Umberto Serafini, notaio,